



AVVISO DI SELEZIONE UNICA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEL RUOLO DI FUNZIONARIO TECNICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE R.G. N. 2596 DEL 17.10.2023, DA ULTIMO AGGIORNATO CON DET. DIRIG. R.G. N. 612 DEL 13.03.2025 PER LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E GLI ENTI CONVENZIONATI, AI SENSI DELL'ART. 3 BIS DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021

Sommario

ART. 1 AREA E PROFILO PROFESSIONALE	1
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.....	4
ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO	6
ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO.....	6
ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	6
ART. 5BIS DICHIARAZIONI	8
ART. 6 CONTRIBUTO DI SEGRETERIA.....	9
ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE.....	10
ART. 8 RISERVE E PREFERENZE	10
ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE.....	11
ART. 10 PROVA D'ESAME.....	11
ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI.....	14
ART. 12 ELENCO DI IDONEI.....	15
ART. 13 INTERPELLO DEGLI IDONEI	16
ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI.....	18

PREMESSA

La presente selezione unica è disciplinata dalle disposizioni vigenti nella Provincia di Monza e della Brianza di cui al “REGOLAMENTO PER L’ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO” adottato con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 118 del 2 settembre 2025, Legge 76 del 28 maggio 2021, D.P.R. 487/1994, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, dalla *Convenzione per l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale a servizio dei Comuni della Provincia di Monza e della Brianza, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1 comma 88 della L. 56/2014* adottata con deliberazione del consiglio provincia n. 28 del 22 ottobre 2024, dal Codice civile, nonché dalla normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

La presente selezione viene indetta dalla Provincia di Monza e della Brianza, in qualità di Ente capofila, anche per conto degli Enti convenzionati con la Centrale Unica dei Concorsi. Ai sensi dell’articolo 3 *bis* del decreto legge n. 80 del 2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, l’elenco di idonei avrà validità secondo le vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzato dalla Provincia e dagli Enti convenzionati per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, di pari profilo, a tempo pieno o parziale. Le eventuali assunzioni da parte dell’Ente capofila e degli Enti sottoscrittori, a seguito di specifico interpello, sono comunque subordinate all’esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel corso della presente procedura l’Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove.

Con Determinazione Dirigenziale R.G. N. 334 del 10.02.2026 è stata indetta la selezione pubblica di cui al presente avviso.

Si dà atto che il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto, **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

ART. 1 AREA E PROFILO PROFESSIONALE

La Provincia di Monza e della Brianza intende avviare la procedura selettiva finalizzata all’aggiornamento dell’elenco di idonei all’assunzione nel ruolo di **Funzionario tecnico**, approvato

con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 2596 del 17.10.2023, da ultimo aggiornato con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 612 del 13.03.2025.

Il candidato selezionato dovrà essere in grado di svolgere le mansioni ascrivibili all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L. 16.11.2022.

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. [...]”

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si individuano funzioni, mansioni e processi afferenti ai principali ambiti di riferimento della figura professionale di riferimento.

Funzionario tecnico – Urbanistica e edilizia

- pianificazione operativa dei piani urbanistici e dei progetti di sviluppo e riqualificazione pubblica e privata, collaborazione pubblico-privata, sorveglianza delle opere di urbanizzazione realizzate dai privati, controllo delle fasi attuative e certificazione di regolare esecuzione;
- gestione e monitoraggio delle fasi di attuazione, in collaborazione con le altre strutture organizzative coinvolte, di piani con impatti urbanistici;
- gestione delle istanze sotto il profilo urbanistico di insediamenti di nuove attività e di interventi edilizi in attuazione dei regolamenti vigenti, controllo delle fasi attuative, rilascio pareri e conseguente titolo autorizzatorio;
- rilascio dei pareri, dei certificati di destinazione urbanistica e delle autorizzazioni (paesaggistiche, ambientali, idrogeologiche, piano del colore, ecc.), in collaborazione con le altre strutture organizzative coinvolte;
- gestione delle pratiche edilizie (segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni inizio lavori, permessi di costruire e altri atti di assenso in materia di edilizia pubblica, certificazioni edilizie) in collaborazione con le altre strutture coinvolte, gestione dell'archivio delle pratiche e rilascio documenti, controlli dell'attività edilizia, sopralluoghi, istruttorie e conseguenti provvedimenti (sospensione lavori, ordinanza di ripristino e di demolizione);

- emanazione di bandi specifici, stipula di contratti conseguenti alle gare espletate e adempimenti conseguenti.

Funzionario tecnico – Ambiente

- Gestione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio di titoli autorizzativi allo scarico in pubblica fognatura, partecipando anche a conferenze di servizi e incontri tecnici propedeutici.
- Verifica il rispetto delle autorizzazioni secondo un programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, accertando il rispetto delle normative e dei provvedimenti autorizzatori, redigendo verbali, diffide e applicando sanzioni in caso di violazioni;
- predisposizione e redazione dei piani territoriali nel rispetto delle policy e delle risorse disponibili;
- Si interfaccia con consulenti e utenza esterna per fornire le corrette indicazioni relative alle istanze;
- Sviluppo e consolidamento delle relazioni fra amministrazione e rete degli stakeholder pubblici e privati;
- Monitora costantemente la produzione normativa nazionale, comunitaria e regionale nelle materie di competenza.

Funzionario tecnico – Lavori Pubblici

- collaborazione alla predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici proponendo i progetti da inserire e le relative modalità di esecuzione;
- elaborazione di progetti di natura tecnico-specialistica, sia in forma collaborativa con altre amministrazioni che in forma autonoma, riguardanti la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere pubbliche;
- procedure di aggiudicazione, monitoraggio e rendicontazione dei lavori pubblici relativamente agli aspetti tecnico-economici;
- gestione, manutenzione e adeguamento ai requisiti di sicurezza delle opere pubbliche di propria competenza e di quelle affidate all'esterno (verifica del rispetto di apposite disposizioni e della conformità a quanto stabilito nei capitolati tecnici);
- gestione delle fasi di realizzazione delle opere e dei lavori pubblici, indagini, sopralluoghi, accertamenti, controlli e perizie tecniche, verifiche di conformità agli indirizzi stabiliti e gestione delle comunicazioni obbligatorie in materia di lavori pubblici e sicurezza nei cantieri di lavoro;

- gestione tecnica delle procedure di esproprio.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Requisiti Generali:

- 1) **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- 2) aver raggiunto la **maggiore età** e **non** aver raggiunto il limite massimo previsto per il **collocamento a riposo**;
- 3) **godimento dei diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo**, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) **non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) **non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) **idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni**. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** per i cittadini soggetti a tale obbligo;

Requisiti Specifici

- 9) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:
 - a) Laurea Magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;

- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- b) Laurea o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali Laurea (DM 270/2004) delle classi:
- L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
- c) Laurea ex DM 509/99 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali, oppure ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.I. del 09/07/2009 (GU n. 233 del 7/10/2009), o a essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio da parte di un ateneo italiano o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001)¹.

10) possesso della **patente di guida di categoria B.**

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto.

¹ I candidati che non siano già in possesso del provvedimento di equivalenza dovranno presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso al Dipartimento della funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo straniero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura, hanno l'onere di dare comunicazione, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione unica con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Ulteriori specifici requisiti, in linea con le peculiarità del posto da ricoprire, potranno essere richiesti dall'Ente interessato in fase di interpello.

ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO

Ai sensi dell'articolo 3 *bis* del decreto legge n. 80 del 2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, gli enti, che hanno sottoscritto la Convenzione, potranno accedere mediante specifico interpello, di cui al successivo art. 13, all'elenco di idonei per la copertura delle posizioni programmate nei rispettivi piani dei fabbisogni di personale e di quelle rese vacanti a seguito di passaggio diretto di dipendenti presso altre amministrazioni.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai candidati dichiarati vincitori a seguito di interpello spetterà trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, pari a euro 23.212,35 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro il 10 marzo 2026 sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>, non oltre le ore 12.00.**

Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata esclusivamente *online*, attraverso l'apposita procedura, accessibile dal sito internet della Provincia di Monza e della Brianza. A tal fine occorre effettuare l'autenticazione:

1. con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);

2. con Carta nazionale dei servizi **CNS** (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
3. Con Carta di identità elettronica **CIE** (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
4. Con **eIDAS** (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Ciascun candidato, una volta inviata la propria candidatura, avrà la possibilità di modificare, integrare e/o cancellare la domanda di partecipazione fino alla scadenza dei termini. Per farlo è necessario entrare nella sezione del Portale dedicata alle domande inviate e selezionare la domanda che si intende modificare. Una volta apertasi, entrare nella sezione "riepilogo dati" e cliccare su "annulla domanda". Una volta apportate le modifiche sarà necessario inviare nuovamente la domanda di partecipazione premendo sull'apposito pulsante.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- **ricevuta di versamento contributo di segreteria** di cui all'art. 6 del presente bando, se necessaria;
- per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extra UE) il permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo *status* di rifugiato ovvero lo *status* di protezione sussidiaria;
- per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero la certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità, così come previsto dall'art. 2 punto 9);

solo ove ne ricorra il caso:

- **documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza** nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
- **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di una casella di **posta elettronica ordinaria** e di una casella di **posta elettronica certificata** (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per tre anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione dell'elenco. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di partecipazione, sarà resa accessibile dal Portale Unico del Reclutamento e dal sito web della Provincia di Monza, www.provincia.mb.it, nell'apposita sezione "CUCo - Centrale Unica Concorsi". In caso di avaria temporanea del Portale Unico del Reclutamento, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Con l'invio della domanda il sistema rilascerà conferma dell'avvenuta ricezione a mezzo e-mail e restituirà copia della domanda di partecipazione indicante il codice univoco a essa associato.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

ART. 5BIS DICHIARAZIONI

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art. 2 del presente bando, le **esperienze formative e professionali** (curriculum vitae), nonché l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4 *bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di **ausili e/o di tempi aggiuntivi** in relazione al proprio *handicap*, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall' art. 2 al punto n. 7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con

l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno;

- Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, coloro che abbiano la necessità di utilizzare **strumenti compensativi** per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, di usufruire di un **prolungamento dei tempi** stabiliti per l'espletamento delle prove oppure di **sostituire le prove scritte con un colloquio orale**, relativamente a un **disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)**, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi, degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno, nonché della necessità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale.
- I candidati devono indicare l'eventuale **possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di precedenza, nonché i titoli di preferenza**, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

ART. 6 CONTRIBUTO DI SEGRETERIA

È previsto il versamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00 (dieci/00). Il versamento, intestato a "Provincia di Monza e della Brianza", potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità alternative:

- utilizzando la funzione "Paga online", che permette di effettuare tale operazione utilizzando un qualsiasi dispositivo che disponga di una connessione ad Internet (PC, Smartphone, Tablet) e scegliendo un metodo di pagamento fra i principali in uso online;

- scaricando l'avviso di pagamento e recandosi presso gli uffici o sportelli di pagamento.

In questo caso dovrà essere necessariamente allegata copia della ricevuta di pagamento.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura, il contributo di segreteria non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura selettiva:

- la **mancanza** anche di uno solo dei **requisiti** previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la **presentazione della domanda** di partecipazione con **modalità diverse** da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
- la **mancata integrazione della domanda** o della documentazione nel termine segnalato dall'Amministrazione;
- la mancata presentazione all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle prove selettive.

Ciascun candidato che abbia presentato correttamente la domanda di partecipazione alla procedura oggetto del presente avviso e non abbia ricevuto formale comunicazione di esclusione è ammesso con riserva alla selezione. L'Amministrazione può procedere alla verifica dell'ammissibilità delle domande anche solo dopo lo svolgimento della prova selettiva e limitatamente ai candidati che la abbiano superata. La mancata esclusione non costituisce pertanto garanzia di regolarità della domanda di partecipazione, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

ART. 8 RISERVE E PREFERENZE

Riserve

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di riserve, la presente procedura selettiva non riserva alcun posto:

- a favore delle forze armate (Art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs 66/2010 e s.m.i.);

- a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ovvero il servizio civile nazionale (art. 18 comma 4 del D. Lgs 40/2017, da ultimo modificato con Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69);
- a favore delle categorie protette di cui alla L. 68/1999;

la valutazione dei presenti titoli verrà considerata, secondo le proprie necessità e disposizioni, dall'ente interessato all'assunzione durante la fase di interpello. È in ogni caso possibile indicare, in fase di compilazione della domanda, eventuali titoli di riserva e allegare la relativa documentazione.

Preferenze

Le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, così come da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023 e indicate durante la compilazione della domanda di partecipazione verranno eventualmente considerate, in caso di parità di punteggio, durante la fase di interpello.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi della normativa vigente, la commissione, nominata dalla Provincia di Monza e della Brianza tra soggetti interni e/o esterni, sarà composta da un Dirigente interno o dal Segretario Generale con funzioni di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, di modo da garantire la presenza di entrambi i sessi, e un segretario verbalizzante. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese ovvero anche di altra lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 10 PROVA D'ESAME

La selezione unica oggetto del presente avviso prevede lo svolgimento di un'unica **prova orale**. **La prova consisterà in un colloquio strutturato volto ad approfondire, unitamente alle competenze tecnico-professionali e tecnico-specialistiche, le competenze comportamentali e attitudini del candidato.** Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/30 (trenta/trentesimi). La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi). Ai sensi della Legge n. 79/2022 di conversione del DL 6 del 30 aprile 2022 saranno introdotte all'interno della prova sistemi di valutazione volti ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini,

intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali coerenti col profilo professionale ricercato.

La prova tenderà inoltre ad accertare la **conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica** relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook, Power Point). Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento delle conoscenze relative alla lingua inglese e all'informatica non concorrerà alla formazione del punteggio finale.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dalla procedura.

La prova, salvo casi eccezionali di necessità e urgenza indicati tassativamente dalla legge, è svolta in presenza nella sede e all'ora indicate all'interno del presente avviso. Il colloquio è pubblico. Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui *social media*, *blog*, piattaforme di *video sharing* ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale ricercato, le prove saranno finalizzate a valutare quanto di seguito specificato.

Competenze tecnico-professionali e tecnico-specialistiche:

- Tecniche e strumenti di gestione e conduzione di cantieri edili;
- Tecniche e strumenti per la gestione dei contratti anche in fase esecuzione;
- Tecniche e strumenti per la progettazione e l'attuazione di opere e infrastrutture;
- Progettazione tecnica di opere e infrastrutture;
- Tecniche e strumenti di rendicontazione programmi e progetti;

- Tecniche e strumenti di programmazione e gestione servizi di natura ambientale;
- Tecniche e strumenti di valutazione di impatto ambientale (ad esempio: interventi in ambito ambientale, valutazione ambientale e strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA);
- Normativa in materia di tutela del paesaggio;
- Normativa in materia di costruzioni e sismica;
- Normativa in materia di edilizia;
- Disciplina in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di edilizia residenziale sociale (ERS);
- Disciplina dello sviluppo urbano sostenibile;
- Norme e regolamenti in materia di tutela ambientale, ecologia, inquinamento, tutela e valorizzazione risorse idriche (testo unico in materia ambientale e norme regionali di riferimento), con particolare riguardo alle parti terza, quarta e quinta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Normativa e relativa prassi applicativa in materia di emissioni in atmosfera e scarichi in ambiente anche ai fini della redazione degli allegati tecnici di riferimento necessari nei procedimenti autorizzatori di competenza;
- Normativa nazionale e regionale in materia di bonifiche di siti contaminati, emissioni in atmosfera e scarichi in ambiente;
- Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Elementi e nozioni in riferimento:
 - all'ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti Locali;
 - al diritto amministrativo, con particolare riferimento agli enti locali e al procedimento amministrativo;
 - alla tutela della riservatezza dei dati personali.

Competenze trasversali e attitudini:

AREA	COMPETENZA COMPORIMENTALE ²	DEFINIZIONE
------	---	-------------

² Di seguito la scala di riferimento (grading): 1, Agisce raramente i comportamenti descritti e solo su indicazioni prescrittive costanti; 2, Agisce sporadicamente i comportamenti descritti, in contesti generalmente favorevoli e a seguito di stimoli e sollecitazioni; 3, Agisce occasionalmente i comportamenti descritti, in contesti noti, anche senza una diretta sollecitazione; 4, Agisce frequentemente i comportamenti descritti, anche in contesti nuovi o mediamente complessi; 5, Agisce costantemente i comportamenti descritti, anche in contesti complessi o in situazioni imprevedibili; 6, Agisce sistematicamente i comportamenti descritti, in contesti altamente complessi o in situazioni imprevedibili, ne promuove l'adozione fungendo da riferimento per l'organizzazione.

cognitiva	Approccio strategico e pensiero prospettico grading 3	Leggere le caratteristiche del contesto di riferimento e saper proporre obiettivi e azioni per raggiungerli nei modi e nei tempi previsti. Comprendere gli eventuali cambiamenti in atto, per adattarsi ed agire in modo consapevole. Saper formulare ipotesi e scenari alternativi. Rendere coerenti i propri obiettivi e le attività di lavoro all'evoluzione delle strategie dell'ente.
cognitiva	Qualità ed accuratezza grading 3	Assicurare che il lavoro prodotto sia accurato e coerente con gli standard di qualità richiesti. Verificare costantemente il proprio lavoro per prevenire errori, garantendo un elevato livello di accuratezza.
realizzativa	Organizzazione del lavoro e gestione del tempo grading 3	Organizzare il proprio lavoro tenendo conto delle diverse tempistiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e del livello di priorità degli stessi. Gestire il tempo in modo efficiente ed efficace, individuando priorità e rispettando le scadenze delle attività gestite.
realizzativa	Soluzione dei problemi grading 3	Identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema ed analizzare i fattori critici, gli impatti e i rischi. Effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative. Valutare e gestire rapidamente situazioni complesse.
realizzativa	Gestione del lavoro per processi grading 2	Strutturare processi di lavoro pianificando, gestendo e monitorando efficacemente attività e risorse, tenendo conto di vincoli/opportunità e di utenti interni/esterni che agiscono in maniera trasversale sugli stessi processi, in coerenza con gli obiettivi e i risultati da perseguire.
relazionale	Integrazione grading 3	Interagire e collaborare in modo sistematico, aperto e costruttivo con i diversi ruoli coinvolti nei processi e nei diversi contesti organizzativi. Promuovere azioni tese all'integrazione e alla collaborazione con le altre funzioni per un risultato comune. Sviluppare e gestire reti interne e/o esterne anche complesse. Includere le persone coinvolte all'interno dell'organizzazione e dei processi di lavoro eliminando ogni forma di discriminazione nel rispetto delle diversità.

ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Prova: 31 marzo 2026, presso la sede istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza, sita a Monza, in via Grigna 13.

Con avviso da pubblicarsi sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito internet istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza verranno comunicati ora e criteri di valutazione della prova, tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi della prova, per motivi indipendenti dalla volontà e disponibilità dell'Amministrazione. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento nella sezione dedicata. Su richiesta dell'Ufficio competente, i candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni etc.), l'Amministrazione utilizzerà il codice domanda. Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato dal candidato. Si ricorda che il "Riepilogo domanda" e il relativo codice sono scaricabili entrando nella piattaforma con le proprie credenziali.

ART. 12 ELENCO DI IDONEI

Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei, senza menzione del punteggio della prova includendovi tutti i concorrenti che avranno raggiunto o superato il punteggio minimo previsto (art. 10) e provvederà a trasmettere i propri verbali all'Ufficio competente per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte nonché delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti nell'elenco.

L'elenco, di durata triennale, sarà aggiornato con cadenza almeno annuale, a seguito di specifico avviso. L'inserimento dei candidati negli elenchi non dà alcun diritto alla successiva assunzione.

Gli idonei selezionati restano iscritti negli elenchi sino alla data della loro eventuale assunzione a tempo indeterminato e comunque per un massimo di tre anni dalla data di approvazione dell'elenco in cui il loro nominativo è stato inserito per la prima volta. Decorso il triennio possono essere riscritti solo a seguito del superamento della prova selettiva dell'avviso annuale per l'aggiornamento dell'elenco, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla legge.

La comunicazione di rifiuto da parte del candidato vincitore di un interpellato per la copertura di un posto a tempo indeterminato presso un Ente sottoscrittore costituirà rinuncia e pertanto lo stesso verrà depennato dall'elenco di idonei.

L'aggiornamento dell'elenco degli idonei, approvato con determinazione dirigenziale, verrà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale, sezione Centrale Unica dei Concorsi, in attuazione all'art. 19 del d.lgs. 33/2013.

ART. 13 INTERPELLO DEGLI IDONEI

La Provincia di Monza e della Brianza e gli Enti che hanno aderito alla Centrale Unica dei Concorsi, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per medesimo profilo professionale, possono attingere all'elenco degli idonei previa pubblicazione di un interpello, che disciplina nel dettaglio:

- a) lo specifico profilo di interesse, in coerenza con i titoli di studio richiesti dal presente avviso;
- b) la tipologia del rapporto di lavoro (indeterminato o determinato; tempo pieno o part time);
- c) le eventuali e ulteriori competenze e conoscenze richieste o requisiti specifici;
- d) la data della prova scritta o orale ovvero le modalità di comunicazione dello stesso;
- e) le modalità e i termini per la presentazione della richiesta di partecipazione da parte dei soggetti che aderiscono all'interpello e per la trasmissione del proprio curriculum vitae.

Al termine della procedura, l'ente che intende procedere all'assunzione formula una graduatoria di merito da cui attingere per la copertura del posto o dei posti disponibili sulla base delle posizioni programmate nei rispetti piani dei fabbisogni di personale.

Il mancato superamento della prova scritta e/o orale nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei, per futuri interPELLI dello stesso o di altri enti.

La graduatoria formata dagli enti locali interessati all'assunzione è valida solamente per le assunzioni previste nel piano dei fabbisogni e non è previsto lo scorrimento, se non per la copertura del posto a cui si riferisce la graduatoria (per esempio: in caso di rinuncia del vincitore). Analogamente non è prevista la possibilità di scorrimento della graduatoria da parte di altri enti locali.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici. Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti

richiesti per la partecipazione alla selezione, pena l'esclusione. I dati verranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento.

I dati potranno, altresì, essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento degli enti locali aderenti all'accordo per la gestione associata delle selezioni, i componenti della commissione esaminatrice, nonché quelli impiegati presso il servizio protocollo, archivio e settore contabile, nonché altri soggetti, anche privati, incaricati per la fase di supporto nello svolgimento della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di partecipare alla selezione. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è la Provincia di Monza e della Brianza nella persona del Presidente pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse umane e programmazione – Via Grigna, n.13 – 20900 MONZA (MB) che li tratterà assicurando correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza, ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

A coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione al Selezione potrà essere proposto un questionario di valutazione anonimo, i cui dati personali conferiti mediante la compilazione dello stesso sono trattati dal Titolare per le sole finalità istituzionali di rilevare il gradimento dell'utente, nello specifico, la raccolta delle informazioni è finalizzata esclusivamente ad elaborazioni statistiche, effettuate con strumenti elettronici da parte di questa Provincia per valutare la qualità dei servizi e/o delle prestazioni offerte.

Il conferimento dei dati richiesti dal questionario è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornirli non avrà conseguenze negative sulla possibilità di usufruire delle future prestazioni rese dalla Provincia MB.

Con la domanda di partecipazione alla selezione il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito Internet della Provincia di Monza e della Brianza e dell'Ente convenzionato per tutte le informazioni inerenti al presente avviso e il consenso alla pubblicazione di ogni dato relativo alla posizione di collocamento in graduatoria nel rispetto di minimizzazione di legge. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Amministrazione a operazioni di trattamento informatico e manuale dei dati per la gestione della Selezione nonché a operazioni di trasferimento degli stessi

ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione dell'elenco ai sensi della normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e dell'elenco. Il presente avviso costituisce a ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti alla procedura di selezione, gli interessati possono contattare la Centrale Unica dei Concorsi della Provincia di Monza e della Brianza, tel. 039/975 2272-2577, e-mail: concorsi@provincia.mb.it Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. è il Dott. Sandro De Martino.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Le singole amministrazioni si riservano, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Monza e della Brianza, sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito web dell'Ente nella sezione dedicata ai concorsi; all'Albo Pretorio degli Enti convenzionati. Dell'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione di avviso Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>. Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e rese accessibili dal sito *web* della Provincia di Monza e della Brianza, nella sezione dedicata alla Centrale Unica dei Concorsi (C.U.Co.).

Monza, 10 febbraio 2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Sandro De Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate